



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MISERICORDIE IN SOCCORSO 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A

Area di intervento: 01 – Anziani e 06 - Disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si propone più linee di obiettivi:

1. Incrementare i servizi di prossimità socio-sanitario alla popolazione anziana e disabile.

L'obiettivo generale del progetto, in rispondenza ai bisogni rilevati ed al contesto territoriale, è sviluppare una rete di politiche sociali volte allo sviluppo di una comunità sempre più solidale e attenta ai bisogni delle fasce più deboli. Il progetto, attraverso l'implementazione e lo sviluppo di interventi assistenziali "leggeri" rivolti agli anziani e ai disabili, si pone l'obiettivo di:

- Consentire ai giovani volontari di sperimentare i valori in cui credono (rispetto, solidarietà, sussidiarietà), attraverso il diretto contatto con le diversità;
- Permettere agli anziani e ai disabili coinvolti di favorire l'ingresso nel loro contesto di vita di rapporti con una diversa generazione, favorendo quindi i processi di integrazione sociale, e il mantenimento o il recupero delle autonomie individuali;
- Offrire agli enti ed agli operatori del sociale attraverso i volontari, la possibilità di attivare nuove forme di servizi alla persona che rivalutino l'aspetto relazionale, sociale e di animazione, rivedendo così l'intervento spesso prevalentemente medicalizzato o carico di assistenzialismo.

Il progetto dovrà quindi garantire il recupero degli anziani e dei disabili bisognosi, evitando la sempre più frequente emarginazione, attraverso l'attivazione di iniziative rivolte al soddisfacimento dei bisogni essenziali della popolazione con oltre 65 anni, con particolare attenzione ai "livelli minimi ed essenziali di assistenza", rispondendo in primo luogo alle necessità di socializzazione e di supporto nelle pratiche quotidiane.

Se l'anziano e il disabile sono un valore per la comunità il recupero sarà un arricchimento per tutti.

Curarli, guidarli, assisterli, aiutarli nei bisogni quotidiani, ridare il senso della famiglia, dare sostegno, forza e collaborazione per le faccende quotidiane.

2. Diffondere la cultura del primo soccorso.

Altro obiettivo importante del progetto è la diffusione della cultura del primo soccorso che vedrà impegnate le varie sedi in attività di informazione e formazione alla cittadinanza intera attraverso incontri, seminari e campagne informative.

In particolare nella tabella seguente si individuano gli elementi numerici/indicatori su cui si vuole insistere:

Tipologia servizio	Numeri servizi anno 2014	Bisogno rilevato	Incremento atteso
Trasporti emergenza	6900	+59%	+12%
Trasporti ordinari (emodializzati, day hospital, chemioterapia, etc.)	12.345	+46%	+30%
Trasporti sociali	9876	+33%	+34%

Per la verifica dei risultati del progetto si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Indicatori di risultato:

- Numero di richieste di assistenza provenienti da singoli o famiglie;
- Numero di richieste di assistenza soddisfatte;
- Tipologia di interventi realizzati distinti, per servizi al singolo e al nucleo familiare;
- Numero di utenti che, durante il periodo di realizzazione del progetto, hanno iniziato e seguono regolarmente almeno un'attività offerta dal territorio;
- Numero e tipologia di collaborazioni formali ed informali realizzate con la rete di servizi territoriali;
- Numero e tipologia attività socio-culturali e informative realizzate sul territorio;
- Numero e tipologia di forme e strumenti di partecipazione innovativi attivati.

Indicatori di impatto:

- Minor ricorso da parte degli utenti e delle famiglie a richieste di servizi di assistenza pubblici e privati a pagamento;
 - Numero di utenti che, a un anno dalla fine del progetto, continuano a partecipare alle attività iniziate nel corso del progetto;
 - Il miglioramento della qualità di vita del singolo utente e della sua famiglia.
- Per quanto riguarda la diffusione della cultura del primo soccorso i risultati sono legati ai percorsi formativi dei giovani in servizio civile che faranno anche da collegamento nelle famiglie e nei luoghi di frequentazione elemento questo che ad oggi non si riesce a quantificare numericamente ma che in passato ha dato risposte notevoli.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a queste precise tipologie che verranno successivamente descritte:

- Assistenza leggera ad anziani e disabili
- Trasporti sociali
- Trasporti disabili
- Trasporti sanitari:
- Trasporti per emodializzati
- Trasporti interospedalieri
- Dimissioni ospedaliere
- Trasporti di pazienti/utenti presso i centri di cura, terapia e/o visite specialistiche
- Trasporti Emergenze – Urgenze
- Attività di centralino e segreteria
- Equipaggio in postazioni di assistenza a manifestazioni e/o eventi sportivi

- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Partecipazione alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

Ogni Volontario in SCN sarà impegnato in una delle attività sopraindicate che ora andiamo a descrivere nel dettaglio.

Trasporti sociali: questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni spesso non meno vitali. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli. Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I servizi vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito dei Volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

Il **trasporto disabili** consiste ad esempio nell'accompagnare gli utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni. Anche in questo caso il rapporto con le persone trasportate assume una rilevanza dominante sugli altri aspetti. Anche qui i Volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione. I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Per **trasporti sanitari** si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). In questi servizi non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono comunque legati a prestazioni sanitarie. I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I servizi si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e

all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Le **Emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita. Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori.

L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A.

I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze solo nel ruolo disoccorritore e solo quando avranno raggiunto una adeguata esperienza.

Il **servizio di centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Misericordie. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

Ci sono poi all'interno delle associazioni attività prevalentemente di segreteria generale come ad esempio le archiviazioni delle schede paziente o attività varie.

Al termine del turno previsto il Volontario rientrerà in sede, prenderà nota sul suo diario di bordo delle attività.

Crono programma

Attività	1 mes e	2 mes e	3 mes e	4 mes e	5 mes e	6 mes e	7 mes e	8 mes e	9 mes e	10 mes e	11 mes e	12 mes e
Accoglienza e inserimento	x											
Formazione generale	x	x	x									
Formazione specifica		x	x	x	x							
Tirocinio e affiancamento			x	x								
Trasporti sociosanitari			x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Trasporti in emergenza				x	x	X	x	x	x	x	x	x
Centralino			x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Organizzazioni e eventi					x	X	x	x	x	x	x	x
Monitoraggio				x				x				x

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA POMPEI	POMPEI (NA)	PIAZZALE GIOVANNI XXIII SNC 80045		4	FERRANTE ANTONIO			ACAMPORA MARIA MICHELA		
2	GRUPPO FRATRES SANT'ANTONIO ABATE	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	VIA DANTE ALLIGHIERI 57 80057		4	D'ANIELLO ANTONIETTA			ACAMPORA MARIA MICHELA		
3	MIS. DI SALERNO	SALERNO (SA)	VIA GIACOMO COSTA 2 84126		4	ARDOVINO GIOVANNI			CALIFANO GIULIANO		
4	MIS. DI SIANO	SIANO (SA)	VIA D'ANDREA 22 84088		4	ALIBERTI DONATO			CALIFANO GIULIANO		
5	MIS. DI MERCATO SAN SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	VIA TORRIONE 18 84085		4	IANNONE GERARDO			CALIFANO GIULIANO		
6	MIS. VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	VIA RAFFAELE PASSARELLI 130 84078 (PIANO-1)		4	ROMANELLI LISA			CALIFANO GIULIANO		
7	MISERICORDIA CASTEL SAN GIORGIO	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	VIA VINCENZO CALVANESE 20 84083		4	LEONE ROCCO			CALIFANO GIULIANO		
8	MIS. DI POGGIOMARINO	POGGIOMARINO (NA)	VIA XXIV MAGGIO 66 80040 (INTERNO-1)		8	LOSASSO MANUELA ACCIAIO MARIA			ACAMPORA MARIA MICHELA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale: Patente B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le **Misericordie sedi di attuazione del progetto** rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo si articolerà in 4 moduli, illustrati di seguito:

MODULO 1: INTRODUZIONE AL SERVIZIO E PRIMO SOCCORSO

Durata: 40 ore

Questo modulo affronterà le seguenti tematiche:

- ⊗ primo soccorso
- ⊗ defibrillazione precoce adulti
- ⊗ rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione precoce pediatrica
- ⊗ personale volontario per emergenza sanitaria in ambulanza
- ⊗ autisti in emergenza
- ⊗ assistenza e trasporto di persone disabili
- ⊗ Acquisizione delle conoscenze teorico-pratiche riguardo alle tecniche di valutazione ed esecuzione della rianimazione cardiopolmonare di base con uso del defibrillatore semiautomatico esterno, di pervietà delle vie aeree, assistenza ventilatoria e assistenza circolatoria nel paziente con arresto cardiaco;
- ⊗ Effettuazione corretta degli algoritmi per la rianimazione cardiopolmonare di base con uso del defibrillatore semiautomatico esterno.

Nel dettaglio:

1^ parte

Fondamenti del BLS e della defibrillazione semiautomatica precoce:

- Fasi del BLS;
- Efficacia e sicurezza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione;
- Algoritmi di intervento;
- Soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Addestramento a gruppi ;

2^ parte

- Tecniche BLS: Compressioni toraciche esterne e ventilazione artificiale con pallone autoespansibile;
- Addestramento a gruppi ;
- BLS-D

3^ parte

Rischio specifico nelle attività sociali

MODULO 2: I SERVIZI PER GLI ANZIANI E LE PERSONE NON

AUTOSUFFICIENTI

Durata: 21 ore

Questo modulo svilupperà un percorso di avvicinamento alla persona anziana in difficoltà con un atteggiamento di ascolto e di dialogo, finalizzato a conseguire una capacità di entrare in contatto con la vita emotiva altrui per comprenderne ed elaborarne i sentimenti e le esperienze nella costruzione di un linguaggio comune. La seconda fase del percorso di formazione sarà caratterizzata dallo sviluppo della seguente tematica:

1. La comunicazione come strumento e valore nell'approccio con la persona anziana :

- a. lezioni frontali;
- b. esercitazioni dirette;
- c. simulazione e role playing.

2. L'approccio psicologico all'anziano:

- a. tessuto culturale;
- b. conoscenza del territorio su cui si interviene;
- c. possibili modalità di comunicazione (aspetti di contenuto, aspetti formali generali);

3. L'aspetto psicologico/sociale/pedagogico nell'approccio con l'anziano:

- a. Parte teorica - Metodi di integrazione con gli anziani;
- b. Parte pratica – Momenti di simulazione.

4. Supervisione e workshop con i volontari del SCN

MODULO 3: SICUREZZA

Durata 6 ore

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatori: Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi

MODULO 4: CORSO BLS-D

Durata 5 ore

Il corso, di, verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente